



COMUNE DI BRONTE

AREA V Tecnica

DETERMINAZIONE

NUMERO 286 DEL 21-06-2019

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di Quotizzazioni antecedenti alla Legge n. 1766/1927 Quotizzazione "Nave Santa Venera Pietralonga Roccatufano" del 1862 e 1896. Ditta Longhitano Francesca.

IL CAPO DELLA AREA V Tecnica

PREMESSO

- che con istanza datata 14.06.2019 prot. n.13015, la signora Longhitano Francesca, nata a Bronte il 28.08.1964, ed ivi residente in Via Santa Rosa n. 10, avanzava richiesta intesa ad ottenere l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, esteso complessivamente Ha. 1.77.11, sito in Bronte, contrada Roccatufano, riportato al Catasto Terreni, al foglio 134, particelle, oggi, 335 e 336 (ex particella 35) già facente parte del demanio comunale a seguito delle Quotizzazioni delle contrade "Nave – Santa Venera – Pietralonga – Roccatufano", giusta Ordinanza del Regio Commissario per gli affari demaniali dei Comuni di Sicilia del 6.03.1896, approvata da Sua Maestà il Re con Decreto del 7.05.1896, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.1896, Reg. 190, fig.84 e, successivamente partecipata al Regio Commissario, con nota del 22.05.1896 n. 11232 del Ministro dell'Agricoltura, pervenuta al protocollo dell'ufficio di Catania il 29.05.1896 al n. 418, con le quali veniva legittimato il possesso agli allora detentori dei terreni demaniali con l'obbligo del pagamento di annuo canone;
- che agli atti del Comune (registri di quotizzazione) per il terreno di cui trattasi e menzionato il pagamento dell'annuo canone di lire 120, da parte del sig. di Lombardo Vincenzo fu Mario, che, con atto di pubblico dell'8.11.1958, rogato dal notaio Nunzio Isola di Bronte, lo ha venduto al sig. Longhitano Vincenzo, nato a Bronte il 29.01.1925, padre dell'istante, alla quale è pervenuto per atto di donazione del 19.12.2001, rogato dal notaio Francesco Mazzullo di Catania.
- che a tal fine la signora Longhitano Francesca ha prodotto la ricevuta di versamento del 14.06.2019 di € 146,29 per l'affrancazione del canone, a favore del Comune di Bronte;



COMUNE DI BRONTE

OSSERVATO che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e anche in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c.(infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi atto dovuto, con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati.

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione presentata da Longhitano Francesca.

RILEVATO che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determinerebbe l'esecuzione della formalità di annotazione da eseguire a margine della trascrizione dell'Ordinanza ma, considerato che i provvedimenti di legittimazione di cui trattasi risalgono al 1896 e, non è possibile eseguire l'annotazione, si ritiene opportuno effettuare la trascrizione del presente provvedimento di affrancazione.

RILEVATO che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'art. 2 della legge n. 692/1981.

VISTA la legge n.1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;

VISTA la legge regionale 48/91 e s. m. e i..

VISTO il vigente Statuto Comunale.

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 20.05.2019, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 50, comma 10, del T.U. 267/2000.

DETERMINA

1) di concedere alla signora Longhitano Francesca, nata a Bronte il 28.08.1964, ed ivi residente in Via Santa Rosa n. 10, c.f. LNG FNC 64M68 B202C, l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, esteso complessivamente ha. 1.76.11, sito in Bronte, contrada Roccatufano, riportato al Catasto al foglio 134, particella 335 di ha. 1.75.72 e particella 336, categ. C/2, classe 3 di mq. 39, già facente parte del demanio comunale a seguito delle Quotizzazioni delle contrade "Nave – Santa Venera – Pietralonga – Roccatufano". giusta Ordinanza del Regio Commissario per



COMUNE DI BRONTE

gli affari demaniali dei Comuni di Sicilia del 6.03.1896, approvata da Sua Maestà il Re con Decreto del 7.05.1896. registrato alla Corte dei Conti il 18.05.1896. Reg. 190. fig.84 e, successivamente partecipata al Regio Commissario, con nota del 22.05.1896 n. 11232 del Ministro dell'Agricoltura, pervenuta al protocollo dell'ufficio di Catania il 29.05.1896 al n. 418.

- 2) di dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente Longhitano Francesca, come meglio sopra individuata, ed i suoi aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato;
- 3) di prendere atto che la somma pagata al Comune quale prezzo di affrancazione, sarà accantonata per essere destinata ad opere permanenti di interesse generale della popolazione;
- 4) di trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini della trascrizione del presente atto;
- 5) trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità;
- 6) disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi e che venga, altresì, pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti dirigenti", voce "Determine";
- 7) dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'ufficio messi notificatori per l'albo pretorio on line e dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) Consegnare copia della presente all'istante o aventi causa.

Il Responsabile del procedimento

II CAPO V AREA
CAUDULLO SALVATORE